

## Il documento d'intesa Federasma-SIMG



Per anni le rappresentanze dei medici di famiglia e quelle dei pazienti si sono ignorate, ciascuna privilegiando decisamente il rapporto con le associazioni degli specialisti. Eppure la maggior parte dei problemi che riguardano la salute dei cittadini vengono gestiti nell'ambito delle cure primarie e la medicina di famiglia svolge un ruolo insostituibile nel garantire l'equilibrio dell'allocazione delle risorse sanitarie. Le cause di questa situazione sono state molteplici, da un lato la maggior forza attrattiva di un sistema ospedale-centrico e la scarsa visibilità della Medicina Generale tra le branche mediche, dall'altro un sistema di erogazione dei benefici assistenziali che obbliga il ricorso allo specialista, ad esempio per le esenzioni dal ticket. Anche le risorse provenienti dal settore privato, in particolare dalle aziende del farmaco, hanno tendenzialmente orientato verso la creazione di rapporti tra medicina specialistica ed associazioni di pazienti, verosimilmente in nome di una maggior capacità dei primi di condizionare i processi di cura. La Medicina Generale a sua volta ha tardato nel farsi promotrice di un rapporto più organico con le associazioni dei pazienti, sottovalutando che molte delle sue battaglie puntavano proprio alla difesa di interessi vitali dei cittadini e che un'alleanza più stretta con questi le avrebbe conferito maggior forza ed incisività. Più recentemente i concetti di sviluppo professionale continuo ed i principi del governo clinico, hanno accentuato l'attenzione verso il rispetto sia degli standard qualitativi che delle attese dei cittadini. Il coinvolgimento del paziente nelle decisioni riguardanti le strategie di cura, in particolare nelle condizioni di cronicità, non rappresenta solo un modo per migliorare la sua soddisfazione, ma diventa un elemento determinante per il raggiungimento di standard assistenziali di elevata qualità. In particolare i processi educazionali, che certamente necessitano ancora di ulteriore sviluppo, secondo metodologie e modelli organizzativi nuovi, non possono per essere davvero efficaci che divenire una componente stabilmente presente nei processi di cura erogati dalla Medicina Generale. Essa è l'unica, infatti, grazie alla continuità del suo rapporto col paziente a poter garantirne la reale efficacia.

In tale contesto si colloca il documento d'intesa tra la nostra Società e Federasma (Federazione Italiana delle Associazioni di Sostegno ai Malati Asmatici ed Allergici), che raccoglie e coordina numerose associazioni di pazienti asmatici e allergici. In questo campo, come documentano i dati di Health Search, vi sono ancora ampi spazi di miglioramento, dalla tempestività della diagnosi alla qualità di vita del paziente, passando per un miglior e più razionale utilizzo delle risorse terapeutiche. Dal confronto e dallo scambio delle reciproche esperienze e dei punti di vista sui bisogni dei pazienti potrà nascere una nuova progettualità di interventi la cui condivisione favorirà gli obiettivi di miglioramento della qualità assistenziale.

Germano Bettoncelli  
Area Pneumologica SIMG

## Protocollo d'intesa tra Federasma (Federazione Italiana delle Associazioni di Sostegno ai Malati Asmatici ed Allergici) e SIMG (Società Italiana di Medicina Generale)

*Tra Federasma (Federazione Italiana delle Associazioni di Sostegno ai Malati Asmatici ed Allergici), associazione riconosciuta ONLUS, con sede legale in Prato, via Ser Lapo Mazzei 33, nella persona del Presidente Sandra Frateiacchi e SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) con sede in Firenze, via del Pignoncino 9/11, nella persona del Presidente dott. Claudio Cricelli.*

### Premesso

- che la tutela della salute è riconosciuta costituzionalmente (art. 32 della Costituzione Italiana) come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- che le associazioni dei pazienti e del singolo paziente, quale principale portatore d'interesse rispetto al sistema salute, diventano un importante veicolo per la tutela di tale diritto; che le associazioni dei pazienti esercitano un ruolo prioritario nella tutela della salute del singolo paziente;
- che la collaborazione tra istituzioni, classe medica e società scientifiche, ispirata a criteri di trasparenza e rispetto dei ruoli specifici, rappresenta una componente fondamentale per il progresso medico, scientifico e nel settore sanitario;
- che i nuovi scenari sociali e sanitari stimolano ad una revisione delle modalità di collaborazione tra le parti interessate allo sviluppo della medicina e della sanità nel nostro paese;

### Considerato

- che Federasma è una federazione autonoma ed indipendente, nata con l'obiettivo primario di riunire tutte le Associazioni italiane che sostengono la lotta all'asma e all'allergia, che rappresenta il punto di vista e gli interessi dei malati e promuove iniziative volte a coadiuvare il paziente nella gestione e nel controllo della malattia, al fine di migliorarne la qualità di vita;
- che la stessa si rende interlocutrice assidua delle Istituzioni, allo scopo di conseguire decisioni politiche nel campo dell'informazione, dell'educazione, della prevenzione e della ricerca scientifica medica e farmacologica;
- che SIMG è una Società Scientifica i cui scopi sono: la diffusione della cultura allergologica e immunologica attraverso attività di formazione e promozione di studi e ricerche dei medici e degli operatori sanitari che operano nell'ambito della salute, anche in collaborazione con altre Società Scientifiche e con Organismi e Istituzioni pubblici e privati in ambito nazionale e internazionale;
- che SIMG collabora con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie, le istituzioni pubbliche e le associazioni dei pazienti per la promozione della salute in età evolutiva in accordo con gli scopi della Società;
- che SIMG promuove l'informazione nella popolazione generale sulle patologie allergiche e immunitarie e sulla loro prevenzione e terapia, fornendo altresì ai mezzi di comunicazione le relative conoscenze scientifiche utili per garantire una corretta informazione;
- che SIMG considera importante implementare strumenti e/o progetti d'utilità sociale puntando al miglioramento della qualità di vita dei pazienti con patologie allergiche ed immunologiche e delle loro famiglie.

### Le parti, come sopra rappresentate, convengono

- che tale collaborazione rappresenta un'opportunità per la valorizzazione delle reciproche competenze, nonché un potenziale contributo al sistema socio-sanitario nazionale e regionale;
- di recepire e proporre progettualità che possano essere realizzate congiuntamente e/o da una delle due parti con il patrocinio dell'altra;
- di identificare tra gli obiettivi e gli interessi comuni:
  - il diritto d'accesso alle cure in ogni ambito sociale, compresa la scuola di ogni ordine e grado;
  - l'accesso alle terapie più appropriate;
  - la disponibilità all'informazione più completa e aggiornata;
  - la ricerca di nuovi trattamenti per le patologie allergologiche ed immunologiche dei pazienti in età pediatrica nel rispetto della specificità dei singoli ambiti di attività;
- che, per raggiungere tali obiettivi, verranno valutate e concordate annualmente ipotesi di collaborazione atte a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza della patologia;
- che le singole progettualità verranno realizzate previo specifico accordo scritto tra le parti;
- che l'indipendenza delle associazioni dei pazienti, del loro giudizio politico e delle loro attività dovrà essere sempre assicurata;
- che dovrà essere del pari sempre assicurata piena indipendenza e autonomia alle attività della SIMG, alle sue valutazioni scientifiche e professionali;

- che ogni attività intrapresa congiuntamente dovrà basarsi su fiducia e rispetto reciproco;
- che le parti si impegnano inoltre a fissare incontri periodici atti a sviluppare argomenti ed iniziative di comune interesse nonché a valutare l'andamento delle progettualità concordate.

**Modalità operative**

- le parti stabiliscono di mantenere riservate le informazioni, che saranno classificate come confidenziali, sempre nel rispetto dell'indipendenza di entrambe;
- il suddetto accordo non impedisce alle parti di stabilire relazioni/progetti/attività con altri soggetti, non essendoci alcun vincolo di esclusività reciproca in capo alle stesse;
- le parti si impegnano a confrontarsi sul presente protocollo almeno 2 volte l'anno; tramite i Presidenti o loro delegati presso sedi da definire di volta in volta;
- l'attuazione del presente protocollo è demandata ai soggetti sottoscrittori, i quali si attiveranno, in maniera coordinata e continuativa, anche mediante la costituzione di gruppi tematici, per la realizzazione degli obiettivi individuati nel protocollo medesimo;
- tale protocollo ha validità due anni, a richiesta delle parti, può essere riconsiderato.

Claudio Cricelli, Presidente della SIMG

.....

Li, .....